



APPUNTI SUL GIUBILEO - 3

Carissimi,

nelle settimane scorse ho cercato di dare qualche riferimento biblico a riguardo del Giubileo. Ci siamo così resi conto che la storia del Giubileo ha avuto inizio in un tempo assai remoto, nella vicenda storica del popolo di Israele, soprattutto nel suo aspetto popolare, come realtà di popolo che, mediante la remissione dei debiti, ristabiliva la sua giusta posizione davanti a Jahvè.

Abbiamo messo in rilievo anche il fatto che il vero Giubileo, la vera remissione di ogni debito con Dio che l'uomo riscontra a causa del peccato, è avvenuta nella Pasqua di Gesù. Prima di considerare quali siano i gesti e i segni del Giubileo è necessario ancora per questa settimana fermarci un poco sull'istituzione del Giubileo nella Chiesa, così come storicamente è avvenuto.

L'istituzione del Giubileo nella chiesa cattolica è relativamente recente: è dell'anno 1300. Prima di questa data non esisteva, così come lo conosciamo oggi. Esistevano però, già in un'epoca di cristianesimo diffuso, molte forme di pratiche penitenziali: pellegrinaggi, penitenze, condoni e realtà di questo genere. Fortissimo (forse eccessivo) era il senso del peccato. Si era data forma ai famosi 'penitenziali' che erano libri contenenti l'indice di tutti i peccati possibili con la relativa pena, penitenza o soddisfazione. Si pensava che oltre al peccato (che veniva perdonato nel sacramento) il peccatore contraeva, proprio a causa del proprio peccato, anche un 'debito' presso Dio. Questo 'debito' doveva essere soddisfatto, pagato, tramite una penitenza. E' chiara anche la visione di Dio in un clima di quel genere, visto e concepito come una specie di imperatore (sul modello dei re e dei principi) a cui pagare tributi, tasse e saldare debiti. Le penitenze spesso erano gravosissime (si arrivò a costringere a partire per una crociata!).

Da questa situazione (che possiamo con buona pace riconoscere come assai poco cristiana) si creò la necessità, soprattutto per i più poveri, di trovare un modo meno oneroso di pagare o saldare i debiti. Nacquero così le cosiddette 'indulgenze', che venivano concesse dalla Chiesa in forza del 'tesoro' dei meriti di Cristo e dei Santi. Da questo 'forziere' la Chiesa traeva le indulgenze per i penitenti: modo per lo meno curioso di considerare la Chiesa e Gesù Cristo stesso. Da questo modo di concepire le cose si determinò anche quel termine significativo, ma assai brutto ed equivoco, di "lucrare" l'indulgenza.

Più avanti nel tempo, dal 1500, il Giubileo fu chiamato anche 'Anno santo', e fu celebrato in varie forme, sempre però con l'obbligo del pellegrinaggio a Roma, dal Papa. Si impone subito una riflessione. Il Giubileo, così come molte volte fu vissuto nel passato, nella storia della Chiesa, pur cercando di leggerlo all'interno di quel mondo (ormai definitivamente finito) aveva perso i suoi due riferimenti essenziali: quello biblico e quello popolare. La visione del peccato, della penitenza, della soddisfazione della colpa, erano soprattutto concepiti in chiave personale, privata, e non più come un fatto di popolo che restituisce al suo Dio la figura di creatore e Padre.



GIUBILEO 2015

Nella lettera di indizione del Giubileo, tutta impostata sul volto misericordioso del Padre e di Gesù, Papa Francesco ha scritto: *“Ogni Chiesa particolare, quindi, sarà direttamente coinvolta a vivere questo Anno Santo come un momento straordinario di grazia e di rinnovamento spirituale”*.

Dunque l'anno giubilare deve essere un momento di grande conversione non solo personale ma anche comunitaria, di tutta la Chiesa, che chiede perdono per i peccati, gli sbagli, gli errori del passato e spinge a un nuovo impegno sociale di solidarietà, di giustizia, di pace, soprattutto di carità.

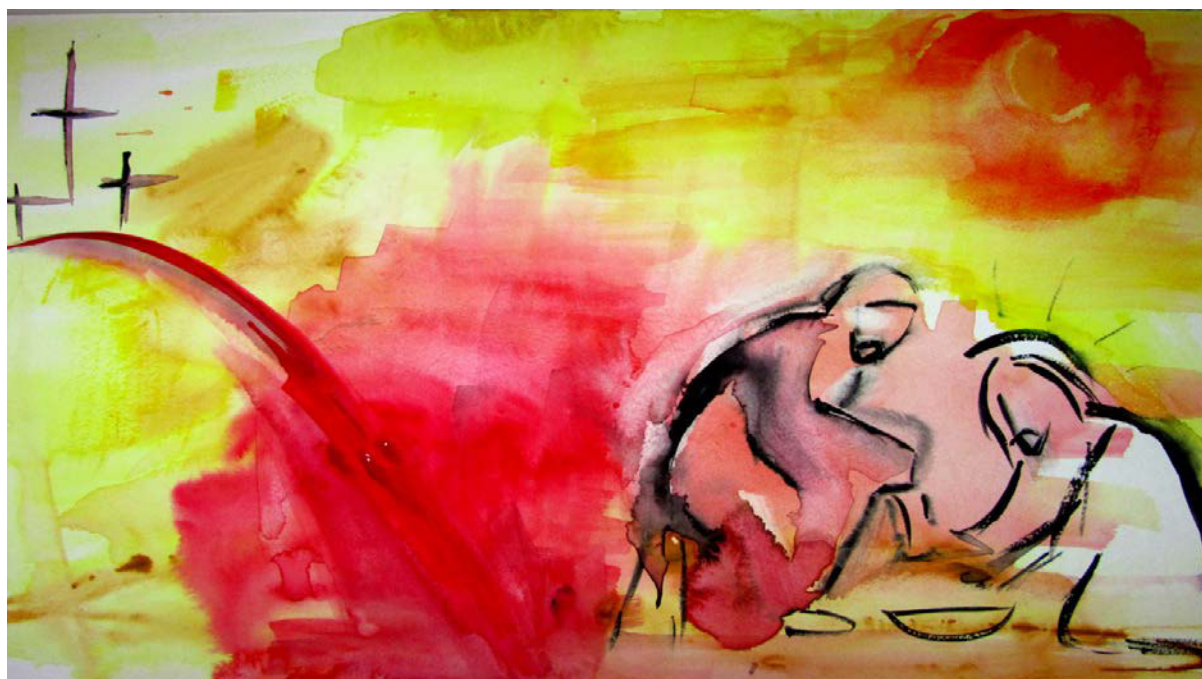
Mi pare di poter dire che, almeno nelle intenzioni, il Giubileo del 2015 porta delle novità rispetto al passato: pellegrinaggi, indulgenze, devozionismi individuali, passano in secondo piano rispetto alla dimensione interiore di conversione personale e di consapevolezza ecclesiale e comunitaria.

Non è una conquista da poco, a ben pensarci, oggi soprattutto, in un mondo (anche ecclesiale) nel quale tutti rischiamo di rinchiuderci in un individualismo spaventoso che non permette quasi più neppure di intrattenere rapporti semplici e liberi con gli altri. Ma c'è di più: è la riscoperta della dimensione ecclesiale della fede.

Gesù ci ha insegnato a pregare così: 'Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori'. Sono parole che riecheggiano lo spirito del Giubileo. E' un linguaggio certo paradossale ma chiaro, ricco di speranza e molto esigente. Gesù trasferisce il Giubileo nella vita ordinaria, quotidiana: nel perdono dato e accolto in famiglia, nelle amicizie, nei rapporti che non possono e non devono restare mai solo a livello puramente formale.

Continueremo questa riflessione anche nelle prossime settimane.

don Maurizio



Per contattare don Maurizio : parroco@suffragio.it

APPUNTAMENTI

Pastorali

Martedì - 27 Ottobre - ore 21.00 - Duomo - Incontro con il cardinal Béchara Boutros Rai, Patriarca dei Maroniti in Libano.

Lunedì - 02 Novembre - ore 21.00 - Santa Messa in suffragio di tutti i defunti.

Venerdì - 06 Novembre - ore 21.00 - Santa Messa Contemplativa.

Ricreativi

Sabato 24 e dal 28 al 31 Ottobre - TEATRO ARCA - Milano Mountain Film Festival.

Sabato - 14 Novembre - dalle 10 alle 12.30 - Open Day della Scuola dell'Infanzia di Via Poma.

Periodo d'Avvento

MEDITAZIONI D'AVVENTO - SAN PROTO - ORE 21.00 - gio 19 e gio 26 novembre - gio 3 e gio 10 dicembre - gio 17 dicembre celebrazione penitenziale.



CALENDARIO PASTORALE

Dal 25 ottobre all'8 novembre 2015

Dom	25 ott	Giornata Missionaria Mondiale Sul sagrato dalle 9 alle 13 il banco del Gruppo Missionario	
		h. 11.00	Iniziazione Cristiana Incontro con i genitori 5. Elementare
		h. 15.30	Battesimi
		h. 17.00	Conclusione corso in preparazione al matrimonio
Lun	26 ott	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Gruppo Famiglia dS
Mar	27 ott	h. 21.00	Gruppo 18enni
		h. 21.00	Incontro con il cardinale Béchara Boutros Rai Patriarca dei Maroniti in Libano, in Duomo
Gio	29 ott	h. 21.00	Gruppo Giovani
Ven	30 ott	h. 17.30	Gruppo Pre-Adolescenti
Sab	31 ott	h. 18.00	Santa Messa per i Religiosi e Le Religiose del Decanato Romana-Vittoria Parrocchia Beata Vergine Immacolata e Sant' Antonio
Dom	01 nov	Sul sagrato dalle 9 alle 13 banchetto a favore di O'Kairos centro diurno per i bambini di Iasi in Romania	
		h. 10.00	Santa Messa e Ritiro Cresimandi
		h. 11.00	Incontro con i genitori dei Cresimandi
Lun	02 nov	h. 08.15	Santa Messa per gli studenti e la comunità educante dell'Istituto Maria Ausiliatrice
		h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Santa Messa in suffragio di tutti i defunti
Mar	03 nov	h. 15.00	Gruppo Arcobaleno – Terza Età
		h. 21.00	Gruppo 18enni
Gio	05 nov	h. 17.00	Confessioni dei Cresimandi
		h. 21.00	Gruppo Arca
Ven	06 nov	h. 17.30	Gruppo PreAdolescenti
		h. 21.00	Santa Messa Contemplativa
Sab	07 nov	h. 15.30	Cresime
Dom	08 nov	h. 16.00	Cresime – E' sospesa la Santa Messa delle 17.00

Per informazioni : info@suffragio.it